



Bruxelles, 30 luglio 2015  
(OR. en)

11271/15

**CORDROGUE 60**  
**SAN 251**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
n. doc. prec.:	10371/15 REV 1 10118/15
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sull'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 riguardo a standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'Unione europea

---

1. Nell'ambito della riduzione della domanda di droga, una delle priorità della strategia dell'UE in materia di droga per il periodo 2013-2020<sup>1</sup> è quella di sviluppare e attuare standard di qualità in vari settori della riduzione della domanda di droga. Più specificamente, l'azione n. 9 dell'obiettivo n. 3 del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016, doc. 9963/13, incarica il Consiglio, il Gruppo orizzontale "Droga", gli Stati membri, la Commissione europea e l'OEDT di *"[c]oncordare e dare avvio all'attuazione di standard minimi di qualità a livello di UE che contribuiscano a colmare il divario tra scienza e pratica riguardo a:*
- a) misure di prevenzione ambientale, universale, selettiva e indicata;*
  - b) misure di diagnosi e intervento precoce;*
  - c) misure di riduzione del rischio e del danno e*
  - d) misure di trattamento, riabilitazione, integrazione sociale e recupero".*

---

<sup>1</sup> Settore strategico 2, punto 19.1, 2012/C 402/01.

2. Durante la presidenza italiana del Consiglio, è stato istituito un gruppo di concertazione – composto da esperti che hanno contribuito allo sviluppo degli standard esistenti nella riduzione della domanda di droga e dalle parti interessate che lavorano in tale ambito – al fine di stilare un elenco di eventuali standard minimi di qualità in materia di prevenzione, riduzione del rischio e del danno, trattamento, integrazione sociale e riabilitazione. Il gruppo di esperti ha considerato gli studi completati e in corso, le conferenze e gli eventi organizzati in materia, segnatamente il progetto EQUS (2011), finanziato dalla Commissione europea, i lavori svolti dall'OEDT (2012)<sup>2</sup> e dall'UNODC (2013)<sup>3</sup>, come pure le attività intraprese dalla presidenza ellenica, in particolare i risultati della riunione dei Coordinatori nazionali antidroga tenutasi ad Atene nel giugno 2014.
3. L'elenco degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, elaborato dal summenzionato gruppo di esperti, è stato presentato ed esaminato nelle riunioni del Gruppo orizzontale "Droga" del 10 dicembre 2014, del 13-14 gennaio 2015, del 3-4 febbraio 2015 e del 25-26 febbraio 2015. Tale documento (doc. 10118/15 CORDROGUE 52) doveva servire da documento tecnico in preparazione delle conclusioni del Consiglio in materia.
4. Durante la presidenza lettone, nel corso delle riunioni del Gruppo orizzontale "Droga" del 28-29 aprile, del 22 maggio e del 16 giugno, è stato presentato ed esaminato il progetto di conclusioni del Consiglio sull'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 riguardo a standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'Unione europea, in cui sono delineati gli standard minimi di qualità in materia di prevenzione, riduzione del rischio e del danno, trattamento, integrazione sociale e riabilitazione. Il 9-10 luglio 2015, durante la presidenza lussemburghese, il gruppo ha messo a punto il testo.
5. Si invita pertanto il Coreper a confermare l'accordo raggiunto sul testo del progetto di conclusioni riportato nel doc. 10371/1/15 REV 1 e a sottoporlo al Consiglio per approvazione.

---

<sup>2</sup> Standard di qualità europei per la prevenzione delle droghe, consultabili all'indirizzo <http://prevention-standards.eu/wp-content/uploads/2013/06/EMCDDA-EDPQS-Manual.pdf>

<sup>3</sup> Standard internazionali sulla prevenzione dell'uso di droghe, consultabili all'indirizzo [http://www.unodc.org/documents/prevention/prevention\\_standards.pdf](http://www.unodc.org/documents/prevention/prevention_standards.pdf)